



Ministero  
dell'Istruzione  
dell'Università  
e della Ricerca



UNIONE EUROPEA

Via Scala vecchia, sn.

Tel. 095 842978

[www.gbnicolosi.it](http://www.gbnicolosi.it)

Cf80013300878

95047 Paternò (Ct)

fax 095 7977490

[CTIC893008@istruzione.it](mailto:CTIC893008@istruzione.it)  
[CTIC893008@pec.istruzione.it](mailto:CTIC893008@pec.istruzione.it)

Cm CTIC893008

# **Relazione finale sul Piano di Miglioramento**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

# PREMESSA

**Il percorso di miglioramento** intrapreso dall'Istituto Comprensivo "G.B. NICOLOSI" di Paternò ha all'attivo:

- **un'esperienza di sperimentazione di Autovalutazione** attuata in collaborazione con l'Invalsi con il Progetto "Valutazione e Miglioramento";
- **formazione specifica** di alcuni docenti interni sul tema del Miglioramento scolastico;
- **gestione**, in qualità di scuola capofila, di Progetto in rete con scuole del territorio ed Enti esterni per l'attuazione del PDM a.s. 2015/16;
- **gestione**, in qualità di scuola capofila, di Progetto in rete con scuole del territorio ed Enti esterni per l'attuazione del PDM a.s. 2016/17.

Queste esperienze hanno supportato tutte le azioni di miglioramento attivate e perseguite, sulla base delle criticità emerse dal RAV, seguendo una metodologia progettuale e operativa condivisa che si può riassumere nelle seguenti punti:

- **indicazione dei risultati attesi** e l'arco temporale di riferimento;
- **articolazione in forma osservabile e/o misurabile** delle azioni da intraprendere;
- **definizione operativa** delle attività su cui si intende agire ed i soggetti coinvolti.

Alla luce del percorso intrapreso in merito alla progettazione e all'attuazione del PDM per l'a.s. 2017/18 viene elaborato il presente documento conclusivo al fine di:

- **sintetizzare l'andamento** cronologico delle azioni previste;
- **testimoniare il monitoraggio** e la conseguente verifica della validità delle azioni intraprese;
- **condividere e divulgare** all'interno e all'esterno dell'Istituto l'importanza e la validità del PDM realizzato nel corso di quest'anno scolastico.

## COMPOSIZIONE DEL TDM

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
<b>Giuseppa Morsellino</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Responsabile del P.d.M.</b>
<b>Raffaella Russo</b>	<b>D.S.G.A.</b>	<b>Responsabile Piano amministrativo</b>
<b>Fumoso Anna</b>	<b>Assistente amministrativo</b>	<b>Supporto amministrativo</b>
<b>Concetta Serra</b>	<b>Docente scuola secondaria I grado 1° Collaboratore D.S.</b>	<b>Coordinatore del team di progettazione per competenze</b>
<b>Lucia Consoli</b>	<b>Docente scuola dell'infanzia</b>	<b>Componente team di progettazione per competenze</b>
<b>Raffaella Arena Salvatore Terranova Marilisa Ventura</b>	<b>Docenti scuola primaria</b>	<b>ComponentI team di progettazione per competenze</b>
<b>Teresa Attaguile Lidia Privitera Domenica Saglimbene Elisabetta Zerillo</b>	<b>Docenti scuola secondaria I grado</b>	<b>ComponentI team di progettazione per competenze</b>
<b>Baglio Maria Carmela Ciancitto Barbara</b>	<b>Docenti scuola secondaria I grado</b>	<b>Responsabili per le azioni di monitoraggio e valutazione del Piano</b>
<b>Passaro Immacolata Paino Angela Petalito Vincenza</b>	<b>Docente scuola primaria Docente scuola secondaria I grado</b>	<b>Responsabili azioni di valutazione</b>

# IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di Miglioramento 2015/2018 del nostro Istituto si pone due obiettivi prioritari:

- **Innalzamento della qualità dell'offerta formativa** attraverso l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale;
- **Potenziamento delle competenze disciplinari** dei nostri allievi nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica e in alcune aree di competenze trasversali.

Nel corso di quest'anno scolastico l'intervento di miglioramento ha interessato:

- il livello delle **pratiche gestionali e organizzative** attraverso una più efficace articolazione dei Dipartimenti che hanno avuto il compito di progettare una programmazione per competenze sulla base dell'orientamento del curriculum.
- il livello delle **pratiche educative e didattiche** attraverso la sperimentazione di modelli di progettazione integrata per competenze, la gestione e il controllo delle UDA, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite dagli allievi.

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	Progettazione della didattica e valutazione degli esiti
<b>PROGETTO DI MIGLIORAMENTO</b>	“Progettiamo competenze”
<b>CLASSI COINVOLTE</b>	Tutte le classi scuola primaria Tutte le classi di scuola secondaria
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	Italiano, matematica, inglese
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	Ottobre 2017-Maggio 2018

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

<b>Criticità individuate</b>	<b>Piste di miglioramento</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Azioni del Piano</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
Difficoltà nella progettazione, organizzazione e valutazione di situazioni di apprendimento finalizzate allo sviluppo di competenze	Partire dai curricula disciplinari per una mappatura delle competenze propedeutica a definire la progressione dei risultati attesi	Migliorare le pratiche della progettualità condivisa, della verifica e della valutazione	Promozione di incontri e gruppi di lavoro tra dipartimenti per la condivisione di modalità didattiche innovative e lo scambio di materiale	100% adozione sistematica di modelli di progettazione comune
Frammentarietà nella somministrazione di prove esperte comuni	Programmare due compiti di realtà/prove esperte comuni	Predisporre prove quadrimestrali comuni per classi parallele nei rispettivi ordini di scuola	Elaborazione e condivisione di materiale didattico con modelli e strumenti immediatamente applicabili che favoriscano la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà	100% somministrazione di compiti di realtà per la verifica delle competenze

# VERIFICA PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>“Progettiamo competenze”</b>
	<b>Responsabile del progetto</b>	<b>Serra Concetta</b>
	<b>Date di inizio e fine progetto</b>	<b>Ottobre 2017-Maggio 2018</b>

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
<b>1) Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento per la rilevazione delle competenze</b>	Progettazione di Esperienze Formative nell'arco dell'anno per le discipline di riferimento	Numero delle Esperienze Formative progettate nell'Istituto secondo i criteri condivisi	Scheda di progettazione/monitoraggio condivisa a livello di Istituto
<b>2) Programmare percorsi di rilevazione delle performance attraverso la predisposizione di prove esperte comuni</b>	Costruzione di uno o più compiti autentici nell'ambito dell'Esperienze Formative, da sperimentare sul campo	Numero di compiti autentici costruiti e sperimentati	Documentazione del compito mediante una griglia condivisa
<b>3) Valutare misurando i progressi degli allievi</b>	Costruzione di rubriche di prestazione in relazione ai compiti autentici elaborati	Numero di rubriche di competenza costruite	Documentazione della rubrica mediante una griglia condivisa.
<b>4) Valorizzare le competenze individuali degli allievi</b>	Presentazione ai genitori dei prodotti dei compiti autentici	Numero di allievi che presentano il compito	Documentazione dell'indice di gradimento dei genitori

## **IL PROCESSO P.D.C.A. MESSO IN ATTO PER IL MIGLIORAMENTO**

Ogni azione del piano è stata strutturata secondo il ciclo di Deming:

**PLAN la pianificazione:** individuazione del problema, gli obiettivi di processo, azioni, strategie e fini.

**DO l'implementazione:** attuazione delle azioni pianificate – formazione - attività di ricerca azione – sperimentazione

**CHECK la verifica:** misurazione e monitoraggio delle azioni intraprese per valutare gli obiettivi ipotizzati

**ACT la fase di riesame e consolidamento** dei risultati raggiunti, analisi dei prodotti, pubblicizzazione degli esiti.

**SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO :**  
***"Progettiamo competenze"***

<b>AZIONE</b>	<b>FIGURE DI RIFERIMENTO</b>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
-Individuazione Team di miglioramento  -Gruppi di lavoro	Dirigente scolastico  Coordinatore TdM	<b>SETTEMBRE/ OTTOBRE</b>	<b><u>PLAN</u> pianificazione</b> Studio di fattibilità; rilevazione bisogni; pianificazione del piano di miglioramento; riunioni del NIV
-Avvio progetto  -Gruppi di lavoro  -Condivisione all'interno degli OO.CC.	Dirigente scolastico  Referenti dei Dipartimenti  Coordinatore TdM	<b>NOVEMBRE/ DICEMBRE</b>	<b><u>DO</u> implementazione</b> -Definizione di un modello comune di progettazione coordinata per competenze -Definizione e descrizione degli itinerari educativi e didattici disciplinari da realizzare per il conseguimento delle competenze previste
-Realizzazione attività	Referenti dei Dipartimenti  Docenti di italiano, matematica, inglese  Coordinatore TdM  TdM	<b>GENNAIO /FEBBRAIO</b>  <b>MARZO/APRILE</b>	<b><u>DO</u> implementazione</b> -Diffusione della didattica laboratoriale e delle strategie inclusive; -Elaborazione, somministrazione ( a Febbraio e ad Aprile) di compiti di realtà per classi paralleli; -Restituzione e monitoraggio dei risultati
Monitoraggio progetto	Responsabili azioni di valutazione	<b>MAGGIO</b>	<b><u>CHEK</u> verifica</b> -Analisi e tabulazione dei dati di restituzione dei dipartimenti disciplinari e docenti referenti; Rilevazione dei livelli in uscita alla fine dell'a.s.



		<b>GIUGNO</b>	<b><u>ACT</u> riesame e consolidamento</b> -Analisi ed esame dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato; -Diffusione degli esiti e pubblicizzazione
--	--	---------------	---

## **MODELLI DI PROGETTAZIONE E STRUMENTI DI MONITORAGGIO**

Di seguito vengono presentati i format elaborati ed utilizzati per la realizzazione del Piano:

- 1) Schema programmazione coordinata per competenze**  
utilizzato da tutti i Consigli di classe;
- 2) Scheda monitoraggio del compito significativo I ° quadrimestre**  
utilizzata da tutte le classi;
- 3) Griglia di valutazione prova esperta fine II° quadrimestre**  
utilizzata da tutte le classi;
- 4) Scheda riepilogativa compito significativo**  
utilizzata da tutte le classi;
- 5) Scheda Monitoraggio prova esperta**  
utilizzata da tutte le classi;
- 6) Scheda Valutazione prova esperta fine II° quadrimestre**  
utilizzata da tutte le classi

# PROGRAMMAZIONE COORDINATA PER COMPETENZE

CLASSE \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante:

- informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla Scuola Primaria (classe I) o dalla classe di provenienza (classe II e III);
- svolgimento di prove di ingresso disciplinari;
- osservazioni sistematiche;
- colloqui orali.

SITUAZIONE DI PARTENZA		
LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO	OSSERVAZIONI
Medio –alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio –basso <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> Vivace <input type="radio"/> Tranquilla <input type="radio"/> Collaborativa <input type="radio"/> Passiva <input type="radio"/> Problematica	..... ..... ..... ..... .....
FASCE DI LIVELLO COGNITIVO	Intervento	Allievi
<b>Fascia A</b> (alta 9-10): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base più che adeguata, capacità di comprensione, dimostrano autonomia, impegno e interesse e quindi raggiungono competenze mature)	di Potenziamento/Ampliamento	
<b>Fascia B</b> (media 8): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante quindi raggiungono competenze adeguate.	di Consolidamento/Potenziamento	
<b>Fascia C</b> (medio-bassa 6-7): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti per cui risultano raggiungere competenze più che sufficienti	di Consolidamento	
<b>Fascia D</b> (bassa 4-5): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base di base lacunosa, impegno non costante e/o interesse superficiale per cui risultano raggiungere competenze modeste	di Recupero/Sostegno	
<b>CASI PARTICOLARI</b>	<i>BES</i>	<i>N.</i>
	DSA	N.
	DISTURBI COMPORTAMENTO	N.
	DIVERSAMENTE ABILI	N.

## PROFILO FORMATIVO ATTESO

Il **progetto didattico** comune considera essenziale il raggiungimento delle **Competenze di base** riferiti ai quattro **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono il punto di riferimento per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Assi Culturali	Competenze Chiave UE
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione nella madrelingua</b></li> <li>• <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	
<b>PRESTAZIONI ATTESE</b>	
Asse Matematico	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
<b>PRESTAZIONI ATTESE</b>	
Asse scientifico-tecnologico	<b>Competenza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	

PRESTAZIONI ATTESE	
Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenze sociali e civiche</b></li> <li>• <b>Spirito di iniziativa e Imprenditorialità</b></li> <li>• <b>Consapevolezza ed Espressione culturale</b></li> </ul>
PRESTAZIONI ATTESE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	

## METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

I docenti opereranno in modo che le finalità comuni siano raggiunte attraverso i contenuti, gli obiettivi e le competenze relativi alle varie discipline.

Per stimolare la motivazione all'apprendimento si farà tutto quanto ritenuto opportuno al fine di favorire la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l'interesse, l'operatività degli alunni. Si ricorrerà a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi/didattici saranno realizzate attività di recupero e rinforzo per alcuni e di potenziamento per valorizzare le eccellenze.

In relazione al tipo di attività saranno impiegate strategie di lavoro diverse: lezione frontale e guidata, esposizione di contenuti, lavoro individuale di produzione scritta, lavoro in piccoli gruppi di livello o in gruppi eterogenei con *tutoring*, esame di documenti, di quotidiani e di opere cinematografiche, esecuzione di mappe cognitive e scalette, cartelloni, lettura individuale ed espressiva, analisi tecnica, osservazione, ricerca, esame di documenti, ecc... al fine di portare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e di studio autonomo.

A tal fine saranno utilizzati in modo sistematico i libri di testo e gli eserciziari ad essi collegati, ma anche quotidiani, riviste, materiali audiovisivi, fotografie, cartine e quanto altro necessario.

Costanti saranno le sollecitazioni, frequenti le discussioni guidate su argomenti di attualità o che scaturiranno da interessi immediati, continui i collegamenti tra le varie discipline al fine di ottenere nell'alunno una visione unitaria del sapere.

Saranno proposte attività riguardanti il comportamento sociale, Il comportamento di lavoro e il comportamento cognitivo supportate da alcune strategie didattiche: attività di gruppo per coinvolgere gli alunni meno motivati, osservazione guidata per meglio indirizzare l'allievo su procedimenti e metodi da seguire, schematizzazione degli argomenti per rendere più accessibili concetti, eventi fenomeni e situazioni.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione svolge una funzione essenziale nel processo formativo: il Consiglio di classe, consapevole di tale importante e delicato compito, valuterà operando scelte equilibrate, calibrate secondo le situazioni reali.

Il processo di valutazione che seguirà il percorso dei singoli alunni avverrà mediante l'osservazione sistematica del comportamento di lavoro, dell'impegno nello studio, dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza; le prove di verifica, formative e sommative, durante le varie fasi di lavoro, avranno lo scopo di controllare costantemente i risultati raggiunti e confrontarli con quelli previsti.

Il percorso di valutazione viene individuato in alcune fasi che coinvolgono il docenti delle singole discipline, il consiglio di classe ed il collegio dei docenti:

**1° FASE:** costituisce la **misurazione** e viene effettuata dal singolo docente delle diverse discipline, attraverso verifiche di produzione e di comprensione della lingua scritta/orale; verifiche sui testi letti, su brani ascoltati o sui contenuti affrontati; esercitazioni assegnate per casa o svolte in classe singolarmente, attraverso elaborati, esposizioni orali, letture e prove di comprensione, questionari, prove oggettive strutturate o semi strutturate a risposta aperta o chiusa...strutturate e modulate con finalità diverse ecc.

*Prove proposte a quadrimestre*

	I° QUADRIMESTRE N° prove	II° QUADRIMESTRE N° prove
VERIFICHE	2	2
PROVE ESPERTE	1	1

**2° FASE:** costituisce la valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso dell'allievo, misurato nelle singole prove, un'analisi del comportamento sociale, misurato secondo finalità ed obiettivi di cittadinanza e un'analisi dei traguardi di apprendimento raggiunti.

Nell'attribuire il livello il docente, quindi, terrà conto delle singole misurazioni, come dati obiettivi di partenza, ma anche di alcuni aspetti relativi allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto ed espresso da ogni singolo alunno. A tale proposito è utile ribadire che i dati raccolti nella misurazione costituiscono il punto di partenza della riflessione del docente sull'emissione del giudizio valutativo.

I criteri utilizzati saranno i seguenti:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia

la scala di valutazione verrà espressa in decimi.

**3° FASE:** costituisce la valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi certificato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**.

Alla valutazione complessiva contribuisce anche la votazione relativa al comportamento (L.169/2008 art. 2, co.3). In particolare, per l'area affettivo-relazionale, le osservazioni sistematiche serviranno a descrivere i comportamenti degli alunni attivati con maggior frequenza e relativi a:

- Comportamento affettivo/relazionale → *rispetto delle regole/relazione con gli altri*
- Comportamento di lavoro → *(disponibilità ad apprendere): attenzione/partecipazione/impegno*.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo ferme le finalità educative e cognitive ed i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza
3. percorso di sviluppo
4. impegno e produttività
5. capacità di orientarsi in ambito disciplinare
6. acquisizione di una positiva immagine di sé ed autovalutazione.

**4° FASE:** costituisce la certificazione vera e propria, come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il grado di abilità e competenze raggiunte dall'alunno a fine percorso di studi (S.S. 1°), che si rilascia alla fine dell'Esame conclusivo del primo ciclo di studi (classe III).

La valutazione finale non si configurerà come un semplice giudizio di merito attribuito solo in base ai criteri oggettivi (i risultati ottenuti nelle varie prove di verifica e nelle prove esperte) ma, nella misura in cui potranno risultare determinanti nel processo di maturazione e di crescita, si terrà conto dei possibili condizionamenti rilevati nel processo di apprendimento nonché della riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative stabilite dalla scuola, tenuto conto dell'imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base, dei saperi essenziali, delle competenze.

Per il Consiglio di classe il Coordinatore

---

## Scheda monitoraggio del compito significativo I ° quadrimestre

**Disciplina.....**

**Titolo compito significativo.....Docente .....**

classe	Compito svolto (si/no, se no specificare motivazione)	Tempi di realizzazione

[illegible]

Livello A (avanzato) 9/10	Livello B (intermedio)7/8	Livello C (base)6/7	Livello D (iniziale) 4/5

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## Griglia di valutazione prova esperta fine II° quadrimestre

**Docente** .....

**Classe.....**

**Disciplina.....**

[illegible]



## Scheda riepilogativa compito significativo

**Classe .....**

**Numero alunni della classe .....**

**Disciplina .....**

**Docente .....**

**Compito svolto .....**

**Tempi di realizzazione.....**

Livelli	N. alunni	Percentuale
A		
B		
C		
D		

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## Scheda Monitoraggio prova esperta

**Disciplina.....**

**Titolo prova.....**

classe	Prova svolta	Prova non svolta	Tempi di realizzazione

[illegible]

Indicatori di competenze:

- **Autonomia** = da 6 a 10 ( è capace di trovare strumenti e materiali adatti utilizzandoli in maniera propria).
- **Relazione** = da 6 a 10 ( collabora con i compagni, infonde fiducia e crea un clima sereno).
- **Partecipazione**= da 6 a 10 ( dimostra collaborazione offrendo il proprio contributo e quando necessita anche il proprio aiuto).
- **Responsabilità**= da 6 a 10 ( rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine il compito ricevuto)
- **Consapevolezza** = da 6 a 10 ( è consapevole del compito svolto e del suo lavoro).

## Valutazione prova esperta fine II° quadrimestre

**Docente** .....

**Classe.....**

**Disciplina.....**

[illegible]

## Indicatori

<b>Livello – dimensione</b>	<b>Livello iniziale <span style="color: #800000;">D</span></b> <b>( 4/5)</b>	<b>Livello base <span style="color: #800000;">C</span></b> <b>(5/6)</b>	<b>Livello intermedio <span style="color: #000080;">B</span></b> <b>(7/8)</b>	<b>Livello avanzato <span style="color: #008000;">A</span></b> <b>(9/10)</b>
<b>Padronanza dei contenuti</b>	<b>Non espresse</b>	<b>Appena espresse</b>	<b>Adeguatamente espresse</b>	<b>Complete e ben espresse</b>
<b>Argomentazione dei contenuti</b>	<b>Mediocre la presentazione del lavoro e dell’esposizione</b>	<b>Sufficiente la presentazione del lavoro e dell’esposizione</b>	<b>Discreta la presentazione del lavoro e dell’esposizione</b>	<b>Ottima la presentazione del lavoro e dell’esposizione</b>
<b>Uso dei dispositivi tecnici</b>	<b>Mediocre l’approccio con i dispositivi tecnici</b>	<b>Sufficiente l’approccio con i dispositivi tecnici</b>	<b>Utilizzo adeguato dei dispositivi tecnici</b>	<b>Utilizzo autonomo dei dispositivi tecnici</b>

<b>Livelli-competenza</b>	<b>Livello iniziale <span style="color: brown;">D</span></b> <b>(4/5)</b>	<b>Livello base <span style="color: red;">C</span></b> <b>(5/6)</b>	<b>Livello intermedio <span style="color: red;">B</span></b> <b>(7/8)</b>	<b>Livello avanzato <span style="color: green;">A</span></b> <b>(9/10)</b>
<b>partecipazione</b>	<b>Non partecipa e si distrae facilmente</b>	<b>Partecipa solo se sollecitato</b>	<b>Partecipa attivamente</b>	<b>Partecipa in modo attivo e propositivo</b>
<b>organizzazione</b>	<b>Non collabora e non organizza il proprio lavoro</b>	<b>Se aiutato collabora e organizza il proprio lavoro</b>	<b>Lavora in modo autonomo e organizza il proprio materiale</b>	<b>Lavora autonomamente, organizza il proprio materiale e quello del gruppo</b>
<b>Consegne/ tempi</b>	<b>Non rispetta i tempi di consegna</b>	<b>Rispetta a fatica consegne e tempi</b>	<b>Rispetta quasi sempre consegne e tempi</b>	<b>Rispetta consegne e tempi stabiliti</b>
<b>ruoli</b>	<b>Non accetta i ruoli e non collabora con i compagni</b>	<b>Collabora con i compagni non sempre di buon grado</b>	<b>Accetta i ruoli lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni</b>	<b>Rispetta e accetta i ruoli assegnati, lavora di buon grado in gruppo rispettando i compagni</b>

## Risultati in percentuale compito significativo I° quadrimestre- scuola primaria

### Italiano

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi Prime	32,5%	41,8%	18,6%	6,9%	43
Classi Seconde		40,38%	36,5%	23,7%	52
Classi Terze	8,6%	56,5%	26,%	8,6%	46
Classi Quarte	5,2%	50%	34,2%	10,5%	38
Classi Quinte	18,4%	28,9%	23,6%	28,9%	38

### Matematica

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi Prime	27,9%	46,5%	18,6%	6,9%	43
Classi Seconde		32,6%	38,4%	28,8%	52
Classi Terze	8,6%	36,9%	41,3%	13%	46
Classi Quarte	10,5%	47,3%	34,2%	7,8%	38
Classi Quinte	26,3%	15,7%	39,4%	18,4%	38

### Inglese

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi Prime	32,5%	41,8%	18,6%	6,9%	43
Classi Seconde	1,9	32,6%	34,6%	30,7%	52
Classi Terze	5,2%	10,5%	31,5,%	31,5%	46
Classi Quarte	5,2%	47,3%	36,8%	10,5%	38
Classi Quinte	26,3%	10,5%	31,5%	31,5%	38

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

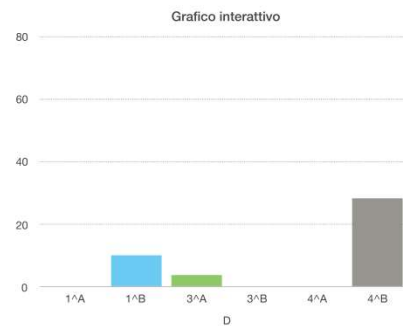
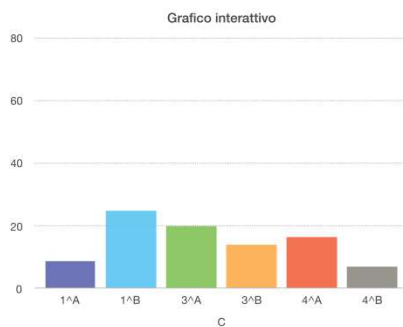
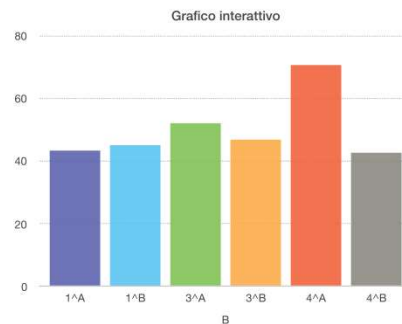
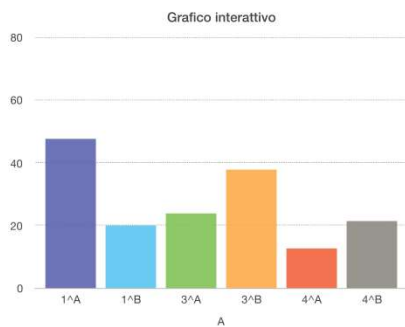
**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# SCUOLA PRIMARIA

## Risultati complessivi compito significativo a.s. 2017/18

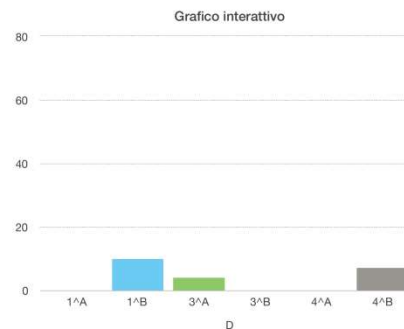
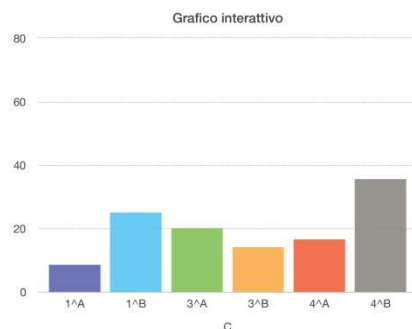
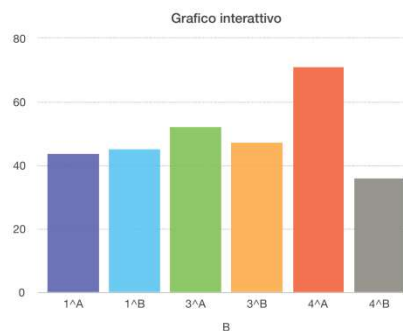
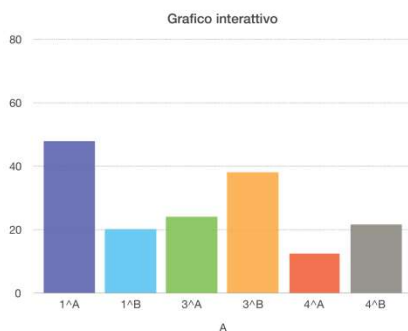
Valutazione prova esperta Italiano

DESCRIZIONE	A	B	C	D
1^A	48	43	9	
1^B	20	45	25	10
3^A	24	52	20	4
3^B	38	47	14	
4^A	13	71	17	
4^B	21	43	7	29



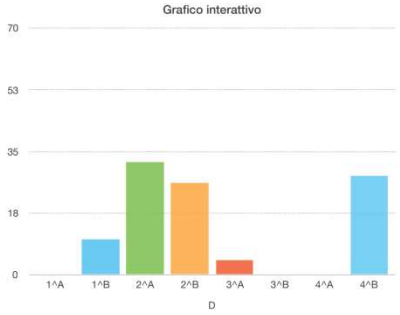
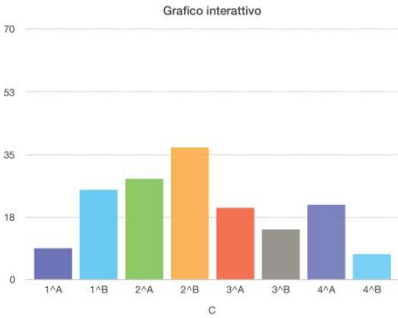
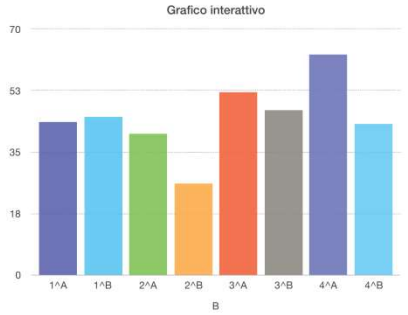
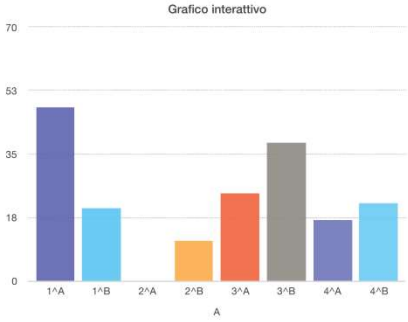
Valutazione prova esperta "Matematica "

DESCRIZIONE	A	B	C	D
1^A	48	43	9	
1^B	20	45	25	10
3^A	24	52	20	4
3^B	38	47	14	
4^A	13	71	17	
4^B	21	36	36	7



Valutazione prova esperta "Inglese"

DESCRIZIONE	A	B	C	D
1^A	48	43	9	
1^B	20	45	25	10
2^A		40	28	32
2^B	11	26	37	26
3^A	24	52	20	4
3^B	38	47	14	
4^A	17	63	21	
4^B	21	43	7	28



## Risultati in percentuale del compito significativo I quadrimestre scuola secondaria I° grado.

### Italiano – Matematica- Inglese

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi Prime	18%	28,3%	26,1%	27%	155
Classi Seconde	22,1%	16,7%	25,1%	32,8%	131
Classi Terze	18,5%	23,7%	36,5%	19,8%	156

### Matematica-I e III F Compito non svolto

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi prime	16,4%	26,5%	31,25%	22,6%	128
Classi seconde	18,3%	22,1%	34,3%	22,1%	131
Classi terze	18,6%	23,1%	32%	24,6%	134

### Inglese – corso C ed E compito non svolto

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi prime	8%	24,1%	48,2%	23,2%	112
Classi seconde	3,5%	32,9%	42,3%	18,8%	85
Classi terze	5%	31,1%	49%	22,6%	106

### Francese -

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi prime	6,4%	21,2%	42,5%	27%	155
Classi seconde	9,1%	16,7%	48,8%	20,6%	131
Classi terze	11,5%	19,2%	45,5%	20,5%	156

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



## Risultati in percentuale del compito significativo II quadrimestre scuola secondaria I grado

### Italiano – mancano risultati delle classi I A –C

Livelli A	B	C	D	n. alunni	
Classi Prime	29,1%	33,0%	29,1%	17,4%	103
Classi Seconde	5,8%	18,6%	29,0%	13,9%	86 (mancano risultati della II C)

### Matematica- mancano risultati delle classi I C-D-F

Livelli	A	B	C	D	n. alunni	
Classi Prime	3,1%	29,6%	43,7%	18,7%	64	
Classi Seconde	4,0%	29,7%	43,2%	17,5%	74	(mancano risultati delle classi 2 C-E –F)

### Inglese – mancano risultati del corso C e E

Livelli	A	B	C	D	n. alunni
Classi prime	28,4%	61,7%	58,8%	7,8%	102
Classi seconde	50%	50%	43,1%	13,7%	58

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

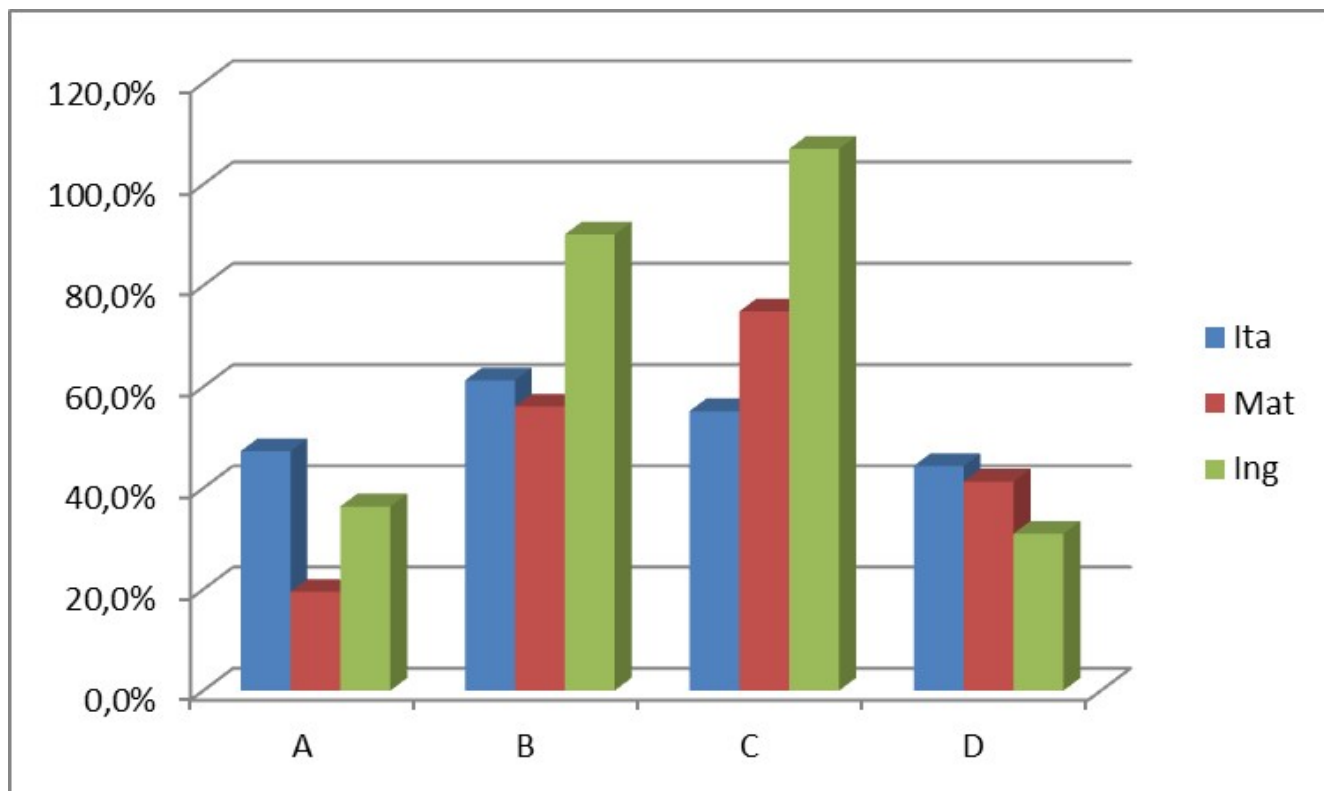
**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**Risultati complessivi  
compito significativo a.s. 2017/18  
Classi prime**



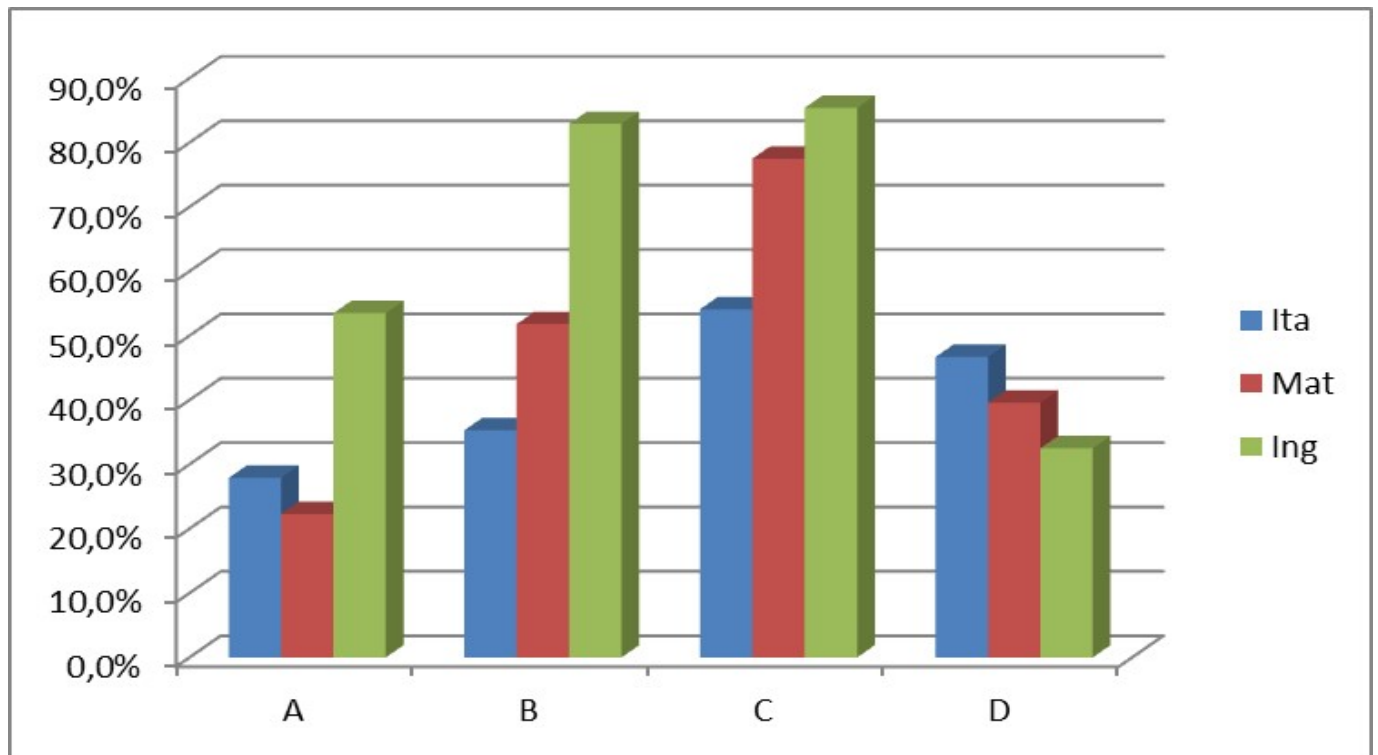
Italiano – mancano risultati delle classi I A - C  
(II quadrimestre)

Matematica- mancano risultati delle classi I - D  
(II quadrimestre)

Inglese – mancano risultati del corso C e E  
(II quadrimestre)

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**Risultati complessivi  
compito significativo a.s. 2017/18  
Classi seconde**



Inglese – mancano risultati del corso C e E  
( II quadrimestre)

## VALUTAZIONE COMPITO SIGNIFICATIVO DA PARTE DEI GENITORI

### I QUADRIMESTRE

**Numero totale di genitori 192**

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
L'iniziativa proposta dalla scuola è stata di suo gradimento ?	82,8%	17,2%		
Ritiene che il riferimento a contesti reali e significativi sia uno stimolo per l'apprendimento di suo figlio/a?	78,1%	21,9%		
Ritiene che suo/a figlio/a sia stato/a coinvolto/a in maniera efficace nello svolgimento del compito?	64,1%	34,4%	1,5%	
I tempi di realizzazione del compito sono stati appropriati?	58,4%	34,2%	7,4%	
Ritiene che per una ottimale valutazione sia opportuno ripetere l'esperienza?	70,9%	24,4%	3,1%	1,6%

## CONCLUSIONI

Alla fine di questo percorso, è possibile affermare che lo staff coinvolto nella realizzazione del progetto di miglioramento abbia lavorato proficuamente e alacremente, ottenendo i risultati sperati, sia sul livello delle **pratiche gestionali e organizzative** sia su quello delle **pratiche educative e didattiche**.

Tutti i membri del gruppo di lavoro si sono impegnati con grande serietà nella progettazione, nell'elaborazione, nella diffusione e nella condivisione del progetto intrapreso e ne hanno garantito la promozione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica sostenendo con convinzione la bontà delle scelte e del cammino intrapreso.

Alla luce di quanto detto emergono alcune considerazioni finali che sostanziano l'efficacia di un Piano di Miglioramento:

- 1) il progetto di miglioramento rappresenta **un'opportunità per la scuola** che lo promuove, poiché le consente di migliorare la qualità dell'offerta formativa, degli esiti, delle strategie e delle metodologie adottate;
- 2) la mappa del processo di miglioramento e pertanto il modello del funzionamento dell'intera organizzazione scolastica deve diventare **patrimonio dell'intera comunità scolastica e del territorio** anche nella prospettiva di buona pratiche e nell'ottica di una diffusa cultura del miglioramento.

Certi della necessità che le modalità procedurali **didattico-metodologiche**, nonché quelle **comunicativo-relazionali** intrinseche al processo di miglioramento, siano sempre più fortemente condivise e adottate come buone prassi dalle singole componenti della nostra istituzione scolastica, auspichiamo che, in un futuro prossimo, la meta verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento possa efficacemente e concretamente realizzarsi grazie al coinvolgimento e alla partecipazione sempre più consapevoli e responsabili di tutti gli operatori della scuola.

Paternò 29 Giugno 2018

La Coordinatrice del TdM

Prof.ssa Concetta Serra



